



Al Presidente
del Consiglio Comunale
di Cuneo
dott. Antonino Pittari

Oggetto: Interpellanza su "Atti vandalici"

La sottoscritta Consigliera comunale Maria Luisa Martello (Cuneo città d'Europa)

APPRESO

che nella notte tra sabato 2 e domenica 3 marzo 2019 un gruppetto di giovani cuneesi si è reso responsabile di atti vandalici nella zona di viale Angeli e Parco della Resistenza.

APPRESO

dalla stampa locale che hanno rovesciato "materiale", non meglio identificato, nei pressi di un locale pubblico di ristorazione di Viale Angeli e nel vicino parco giochi Paperino Club, staccato cestini dei rifiuti, rovesciato un tavolo con panchine, rovinato parte di un'altalena per bambini.

CONSIDERATO

che altre volte si sono verificati episodi simili a danno del patrimonio pubblico. Un fatto analogo è accaduto non molti mesi fa ai Giardini Fresia con danni ai giochi e agli arredi pubblici da poco tempo collocati nel giardino stesso.

CONSIDERATO

che cinque dei sei cittadini cuneesi, individuati come autori degli atti sopra menzionati, hanno un'età compresa tra i 18 e i 22 anni, quindi sono maggiorenni e che due di loro hanno già precedenti per danneggiamenti, mentre uno non ha ancora compiuto 18 anni.

CONSIDERATO

che sono stati alcuni cittadini a segnalare alle forze dell'ordine danni e schiamazzi, dopo l'una di notte, e che hanno potuto testimoniare.

CONSIDERATO

che i sei ragazzi, dapprima, hanno tentato di negare di essere i responsabili di quanto veniva loro contestato, in seguito hanno ammesso i danni compiuti.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere quale decisione intenda assumere l'Amministrazione comunale nei confronti di coloro che hanno danneggiato volutamente luoghi e arredi appartenenti a tutta la comunità cuneese.

Tanto più che sono maggiorenni e alcuni di loro già si erano resi responsabili di danneggiamenti.

Non è da sottovalutare, anzi è da incoraggiare come corretto comportamento civico, la collaborazione dei testimoni che, come cittadini che hanno a cuore la loro città, hanno allertato la Polizia.

Infine se intenda quale rappresentante dei cittadini ed a loro tutela e quale responsabile della "cosa pubblica", costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento dei danni provocati, in forma pecuniaria o lavorativa (es. attività socialmente utile).

Maria Luisa Martello
(Cuneo città d'Europa)